

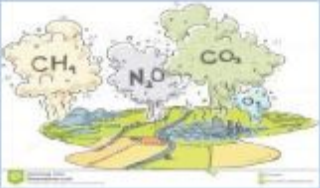


IL CONTO TERMICO

Saperi per l'edilizia

Su dati GSE

Obiettivi UE tra energia e ambiente tra 2020 e 2030

| TARGET 2020 | SETTORE DI RIFERIMENTO | TARGET 2030 |
|-------------|---|-------------|
| 20% | FONTI RINNOVABILI Quota sul Consumo Interno Lordo Energia  | 27% |
| 20% | EFFICIENZA ENERGETICA Risparmio Energia Primaria (rispetto alle proiezioni)  | 30% |
| 20% | RIDUZIONE EMISSIONI «gas serra» (rispetto ai livelli registrati nel 1990)  | 40% |

Le misure messe in campo per conseguire il target

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Certificati bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO*

Principali Fondi strutturali (con impatto sull'E.E.)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- **Declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)**

Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- **Fondo Kyoto attivato per le scuole** nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %) per progetti max 2 mln euro, cumulabile con altri incentivi

* <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/>

Misure messe in campo: Certificati Bianchi (CB)

MISURE SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Titoli negoziabili che certificano il conseguimento dei risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

- ❑ Il sistema prevede che i Soggetti Obbligati raggiungano annualmente determinati obiettivi di risparmio di energia primaria espressi in TEP – 1 certificato equivale al risparmio di una tonnellata equivalente di petrolio (TEP).
- ❑ L'obbligo è assolto realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi oppure acquistando Titoli di Efficienza Energetica (TEE) sul mercato gestito dal GME.
- ❑ Il meccanismo coinvolge due tipologie di soggetti:
 - Soggetti obbligati (distributori di energia elettrica e di gas naturale).
 - Soggetti volontari (tra questi le Imprese ed Enti pubblici con un sistema di gestione dell'energia in conformità alla certificazione ISO 50001 o che abbiano nominato volontariamente un Energy Manager).
- ❑ Le unità di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) possono accedere al sistema dei certificati bianchi secondo le condizioni e le procedure stabilite dal Decreto ministeriale 5 settembre 2011.

Misure messe in campo: le detrazioni (L. 232/2016)

MISURE SPECIFICHE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (10 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- prorogata la detrazione del 65% per interventi di efficientamento degli immobili (spesa max 100k euro, e i massimali dipendono dal tipo di intervento)

PER I CONDOMINI (COMPRESI EX IACP), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2021

- prorogata la detrazione per interventi di efficientamento degli immobili (70% se interessato almeno il 25% dell'edificio, innalzabile al 75%, spesa max 40k euro, per unità immobiliare). Ammessa la cessione del credito ai fornitori per tutti i condòmini, al di là dell'incapienza.



Dal 1° gennaio 2017, al posto della detrazione i soggetti beneficiari possono optare per la cessione del corrispondente credito ai fornitori che hanno effettuato gli interventi, nonché ad altri soggetti privati.

Misure messe in campo: le detrazioni (L. 232/2016)

MISURE SPECIFICHE PER LE RISRUTTURAZIONI (10 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- prevista detrazione nella misura del 50%, (spesa max 96k euro) per interventi di manutenzione straordinaria, compresi lavori per il risparmio energetico, l'adozione di misure antisismiche, installazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili

MISURE SPECIFICHE PER IL RISCHIO SISMICO (5 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE) E I CONDOMINI, SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2021

- detrazione del 70% (75% condomini), in caso di intervento di messa in sicurezza statica che porti a classe di rischio inferiore, elevabile fino all'80% (85% condomini)
- Spesa max 96k euro (per abitazione o unità immobiliare in caso di condomini) per interventi su abitazioni principali ed edifici per attività produttive ubicati in zone ad alta pericolosità sismica

Misure messe in campo: il super ammortamento (L. 232/2016)

MISURE SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

PER I PRIVATI (PERSONE GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- Confermata l'agevolazione degli investimenti produttivi delle imprese, con l'accelerazione del processo di ammortamento fiscale dell'immobile (140%), per la durata dell'ammortamento fiscale.
- Introdotta l'iper-ammortamento (250%) per gli investimenti che rientrano nel Piano industria 4.0 del MISE (per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione)

Focus sul Conto Termico

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il «**CT 2.0**» (D.M. 16/02/2016) è un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica.



Ha introdotto elementi di **SEMPLIFICAZIONE**, **EFFICACIA**, **DIVERSIFICAZIONE** e **INNOVAZIONE** tecnologica, rispetto al «**Conto Termico 1.0**».

Ha a disposizione **900 milioni** di euro annui e restituisce fino a un **massimo del 65% delle spese** ammissibili.

Allocazione degli incentivi:

700 per i Privati



200 per la PA



www.energinet.it 2020/08

Il nuovo Conto Termico

- Il nuovo Conto Termico, **in vigore dal 31 maggio 2016**, potenzia e semplifica il meccanismo di sostegno già introdotto dal decreto 28/12/2012, che incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. I **beneficiari** sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che potranno accedere a fondi per **900 milioni di euro** annui, di cui **200 destinati alla PA**. **Responsabile** della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi è il **Gestore dei Servizi Energetici**.

Il nuovo Conto Termico è un meccanismo, nel suo complesso, rinnovato rispetto a quello introdotto dal decreto del 2012. Oltre ad un **ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi** (sono ricomprese oggi anche le società *in house* e le cooperative di abitanti), sono stati **introdotti nuovi interventi di efficienza energetica**. Le variazioni più significative riguardano anche la **dimensione degli impianti ammissibili**, che è stata **aumentata**, mentre è stata **snellita la procedura di accesso diretto** per gli apparecchi a **catalogo**.

- Altre novità riguardano gli incentivi stessi: sono infatti previsti sia l'innalzamento del limite per la loro erogazione in un'**unica rata** (dai precedenti 600 agli attuali 5.000 euro), sia la riduzione dei tempi di pagamento che, nel nuovo meccanismo, passano **da 6 a 2 mesi**.
- Con il nuovo Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta. Inoltre, il nuovo CT consente alle PA di esercitare il loro ruolo esemplare previsto dalle direttive sull'efficienza energetica e contribuisce a costruire un "Paese più efficiente".

Focus sul Conto Termico

GLI INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO

Interventi incentivabili per PA

EFFICIENZA ENERGETICA

- isolamento termico di superfici opache
- sostituzione di finestre
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
- trasformazione degli edifici in *Nzeb*
- sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione
- installazione di tecnologie di *building automation* degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Interventi incentivabili per PA e Privati

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER

- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
- sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
- installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq
- sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Focus sul Conto Termico

LE NOVITA' INTRODOTTE

- Agevolazione delle modalità di accesso per la PA.
- Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica.
- Ampliamento del perimetro dei **Soggetti ammessi** (società a patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali).
- Consentita la cumulabilità per la PA fino al 100% delle spese anche con altri fondi statali.
- In tema di cumulabilità, estensione delle disposizioni previste per le PA alle ESCO che operano per le medesime PA.
- Aumento della dimensione degli impianti ammissibili.
- Semplificazione della procedura di accesso diretto con **Catalogo apparecchi**.
- Erogazione degli incentivi in 2 mesi.
- Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata a 5.000 €.
- Introduzione di modalità operative semplificate per la cessione dell'incentivo a soggetti terzi mediante l'utilizzo del "**mandato irrevocabile all'incasso**"

Focus sul Conto Termico

LE MODALITA' DI ACCESSO

1. **accesso diretto (per PA e Privati)**: i soggetti ammessi possono richiedere l'incentivo dopo la conclusione dell'intervento (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Incentivo in un'**unica soluzione**
Privati: fino a 5.000 euro
PA: a prescindere dall'importo dell'incentivo

2. **prenotazione (solo per PA)**: i soggetti ammessi possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio lavori

Acconto dell'incentivo in fase avvio lavori e
saldo a fine lavori

Le PA e i Privati possono accedere direttamente o tramite le ESCO.

Alle ESCO che operano per conto delle PA sono riconosciuti gli stessi vantaggi delle PA

Focus sul Conto Termico

CUMULABILITÀ TRA STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

Per i Privati il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse, nel limite del 100% della spesa effettuata

Per le PA (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e a eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, nel limite del 100% della spesa effettuata

Per le imprese l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso (contributo CT + altri di natura non statale) deve essere nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di Stato

Le ESCO che operano per le PA ereditano le disposizioni previste per le PA.

Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.

Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

Focus sul Conto Termico

GLI ALGORITMI DI INCENTIVAZIONE

INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA (CAT. 1)

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando:

- il rispetto di determinati **costi massimi unitari** (C_{max})
- deve essere inferiore a **massimali stabiliti** per ogni tipo di intervento (I_{max})

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$
$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in } \text{€}}{\text{superficie}} \quad C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- **fino al 55%** per interventi combinati
- **pari al 65%** per interventi nZEB

INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTE RINNOVABILE (CAT. 2)

Incentivi definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque non superiori al 65 % delle spese ammissibili:

- **taglia** del generatore installato;
- **producibilità** presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della **zona climatica**;
- **coefficienti di valorizzazione** dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle in allegato al Decreto;
- **coefficienti premianti (+20% oppure +50%)** nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di **emissioni di particolato ridotte**.

Il conto termico nella PA

Per gli interventi realizzati dalla PA, ad esclusione delle Cooperative di Abitanti e delle Cooperative Sociali, anche per il tramite di ESCo, è prevista l'erogazione in un'unica rata anche per incentivi di importo superiore a 5.000 €.

Nel caso di accesso agli incentivi mediante prenotazione, ad esclusione delle Cooperative di Abitanti e delle Cooperative Sociali, anche per il tramite di ESCo, è prevista l'erogazione dell'incentivo in due rate, una di acconto al momento di comunicazione dell'avvio dei lavori e il saldo alla conclusione dei lavori, a seguito della istanza di accesso diretto post prenotazione.

L'importo della rata in acconto sarà pari al 50% del beneficio complessivamente riconosciuto se la durata dell'incentivo è di 2 anni, sarà pari ai due quinti del beneficio complessivamente riconosciuto se la durata dell'incentivo è di 5 anni, in riferimento alle annualità indicate in tabella:

| Tipologia di intervento | Annualità incentivo | Modalità di accesso | Percentuale spesa incentivabile e massimale riconoscibile |
|---|------------------------|-------------------------------------|--|
| <u>1.A - Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 40% (*) (**) euro 400.000 |
| <u>1.B - Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 40% euro 75.000 o euro 100.0000 in relazione alla zona climatica |
| <u>1.C - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 40% (**) euro 3.000 o euro 40.000 in relazione alla potenza impianto |
| <u>1.D - Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 40% euro 30.000 |
| <u>1.E Trasformazione "edifici a energia quasi zero"</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 65% euro 1.500.000 o euro 1.750.000 in relazione alla zona climatica |
| <u>1.F -Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 40% euro 30.000 o euro 70.000 in relazione al tipo di sistema di illuminazione |

| | | | | |
|--|---|----------------------------------|-----|-------------|
| <u>1.G - Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici ivi inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 40% | euro 50.000 |
| <u>2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW</u> | 2 | Accesso diretto/ Prenotazione | 65% | |
| <u>2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 65% | |
| <u>2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW</u> | 2 | Accesso diretto/ Prenotazione | 65% | |
| <u>2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW</u> | 5 | Accesso diretto/ Prenotazione | 65% | |

[2.C - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati](#)

2 Accesso diretto/
Prenotazione 65%

[2.C - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 2.500 metri quadrati](#)

5 Accesso diretto/
Prenotazione 65%

[2.D - Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore](#)

2 Accesso diretto/
Prenotazione 65%

[2.E - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW](#)

2 Accesso diretto/
Prenotazione 65%

[2.E - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale superiore a 35 kW](#)

5 Accesso diretto/
Prenotazione 65%

Il Conto termico per i privati

- L'Ammontare dell'incentivo erogato al Soggetto Responsabile, ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016, non può eccedere in nessun caso il 65% delle spese sostenute.
Per importi fino a 5.000€ è prevista l'erogazione dell'incentivo in un'unica rata. Importi superiori saranno erogati in rate annuali costanti per la durata definita nella seguente Tabella:

| Tipologia di intervento | Annualità incentivo | Modalità di accesso | Percentuale spesa incentivabile e massimale riconoscibile |
|--|------------------------|------------------------|--|
| <u>2.A -Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW</u> | 2 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW</u> | 5 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW</u> | 2 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW</u> | 5 | Accesso diretto | 65% |

| | | |
|---|-----------------|-----|
| <u>2.C - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati</u> 2 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.C - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 2.500 metri quadrati</u> 5 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.D - Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore</u> 2 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.E - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW</u> 2 | Accesso diretto | 65% |
| <u>2.E - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale superiore a 35 kW</u> 5 | Accesso diretto | 65% |

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN ACCESSO DIRETTO DOC. COMUNE A TUTTI GLI INTERVENTI

- 1. Richiesta di concessione degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità.**
- 2. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto;**
- 3. nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera in nome e per conto di una PA o di un Soggetto privato, copia del relativo contratto (rispettivamente di rendimento energetico o almeno di servizio energia) corredata da idonea dichiarazione di rispondenza ai requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.lgs.102/14 o dall'allegato II del D.lgs. 115/08 e delle spese sostenute, in conformità ai modelli di cui all'allegato 2, nonché autodichiarazione di conformità alle prescrizioni della UNI CEI 11352;**
- 4. autorizzazione del proprietario dell'edificio/immobile su cui l'intervento è realizzato, nel caso in cui il Soggetto Responsabile non sia il proprietario dell'edificio/immobile (vedi Allegato 2).**
- 5. fatture e documentazione idonea a dimostrare i pagamenti effettuati (quali a titolo esemplificativo: ricevute dei bonifici, mandati di pagamento, ricevute con carta di credito) così come meglio dettagliato al paragrafo 6.8, ad esclusione del caso di cui al precedente punto 3);**

Inoltre, se il SR è una PA, e si è in presenza di un contratto EPC siglato con la ESCO [caso di post prenotazione, art. 6, comma 4, lettera a)] unitamente al contratto EPC, con evidenza dei costi sostenuti dalla ESCO, è necessario fornire evidenza degli eventuali canoni pagati dalla sottoscrizione del contratto al momento della presentazione della richiesta.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN ACCESSO DIRETTO, SPECIFICA PER GLI INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

| Sigla Rif. DM | Tipologia di intervento | DOCUMENTAZIONE | |
|--------------------------|---|--|---|
| | | da allegare (in formato elettronico PDF) | da conservare |
| 1.A Art. 4.1.a | Isolamento termico di superfici opache | <ol style="list-style-type: none"> 1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione tecnica di progetto per impianti termici \geq di 100 kW_t ; 3. documentazione fotografica (PDF). | <ol style="list-style-type: none"> 1. diagnosi energetica precedente l'intervento; 2. relazione tecnica di progetto per impianti termici \geq di 35 kW_t e < di 100 kW_t; 3. stratigrafia per impianti termici < di 35 kW_t; 4. APE post intervento (e APE pre in alcuni casi); 5. schede tecniche componenti; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto. |
| 1.B Art. 4.1.b | Sostituzione di chiusure trasparenti | <ol style="list-style-type: none"> 1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione illustrativa dell'intervento; 3. documentazione fotografica (PDF). | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche componenti; 2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 3. progetto e relazione tecnica; 4. APE e DE (*) |
| 1.C Art. 4.1.c | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. per installazione di generatori di P_n \leq 35 kW_t non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; 2. per installazione di generatori di P_n > 35 kW_t , asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; 3. relazione tecnica di progetto per | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche apparecchiature installate per gli interventi non a Catalogo; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie \geq di 35 kW_t e < di 100 kW_t ; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 7. certificati di manutenzione dell'impianto; 8. APE e DE (*). |

| | | | |
|----------------------|--|--|--|
| | | l'installazione di caldaie \geq di 100 kW _e ; 4. documentazione fotografica (PDF). | |
| 1.D Art. 4.1.d | Installazione di sistemi di schermatura | 1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione illustrativa dell'intervento; 3. documentazione fotografica (PDF). | 1. schede tecniche componenti e certificazione del produttore ai requisiti imposti dal Decreto; 2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 3. progetto e relazione tecnica; 4. APE e DE (*). |
| 1.E Art. 4.1.e | Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero" | 1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione tecnica di progetto; 3. documentazione fotografica (PDF); 4. APE post operam 5. DE ante operam; 6. pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo | 1. schede tecniche dei materiali isolanti o dei sistemi di isolamento termico forniti dal produttore; 2. schede tecniche dei sistemi impiantistici / tecnologie installate che contribuiscono al raggiungimento della qualifica di "edifici a energia quasi zero"; |
| 1.F Art. 4.1.f | Sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione | 1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione tecnica di progetto; 3. documentazione fotografica (PDF). | 1. schede tecniche componenti fornite dal produttore di rispondenza ai requisiti imposti dal Decreto; 2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 3. eventuale documentazione comprovante la progettazione dell'impianto di illuminazione; 4. relazione di collaudo illuminotecnico di tutte le aree oggetto dell'intervento nella situazione ex-ante e in quella ex-post 5. Certificato di collaudo dell'impianto; 6. Certificato di collaudo illuminotecnico; 7. Verifica del livello di illuminamento. |
| 1.G Art. 4.1.g | Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici | 1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione tecnica di progetto; 3. documentazione fotografica (PDF). | 1. schede tecniche componenti installati forniti dal produttore; 2. Schede tecniche delle funzioni di controllo implementate; 3. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 4. libretto di manutenzione dell'impianto |

(*) Attestato di Prestazione Energetica *post-operam* e Diagnosi Energetica *ante-operam*. Necessarie per interventi realizzati su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare (se non applicabile, da intendersi potenza nominale totale utile) maggiore o uguale a 200 kW_e.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN ACCESSO DIRETTO, SPECIFICA PER INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER TERMICHE E DI SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA

| Sigla Rif. DM | Tipologia di intervento | DOCUMENTAZIONE | |
|--------------------------|---|---|--|
| | | da allegare (in formato elettronico PDF) | da conservare |
| 2.A Art. 4.2.a | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, utilizzando pompe di calore elettriche o a gas | <ol style="list-style-type: none"> 1.per installazione di generatori di $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$, non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; 2.per installazione di generatori di $P_n > 35 \text{ kW}_t$, asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; 3.relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie \geq di 100 kW_t; 4.documentazione fotografica (PDF). | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche apparecchiature installate per gli interventi non a Catalogo; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore \geq di 35 kW_t e $<$ di 100 kW_t; 6. per impianti geotermici minore di 35 kW_t, schema di posizionamento delle sonde; 7. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 8. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 9. APE e DE (*) |
| 2.B Art. 4.2.b | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa | <ol style="list-style-type: none"> 1.per installazione di generatori di $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$, non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; 2.per installazione di generatori di $P_n > 35 \text{ kW}_t$, asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; 3.relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore \geq di 100 kW_t; 4.documentazione fotografica (PDF); 5.nel caso di intervento su serra, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista (o altro soggetto avente diritto ai sensi della normativa tecnica vigente), corredata degli schemi funzionali d'impianto; 6.nel caso di installazione di generatori su serra non censita al catasto edilizio urbano, ma in possesso del codice CUA, fascicolo aziendale associato all'impresa agricola, da cui si evinca l'esistenza della serra. | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche apparecchiature installate per gli interventi non a Catalogo; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore \geq di 35 kW_t e $<$ di 100 kW_t; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 7. eventuale contratto di locazione della serra, nel caso di installazione sulle medesime non di proprietà del soggetto responsabile; 8. certificati di manutenzione relativi al generatore di calore e alla canna fumaria ; 9. certificazione attestante i livelli di emissione, rilasciata da organismo accreditato; 10. certificazione di conformità alla UNI EN 303-5: 2012 classe 5 per generatori di calore $<$ di 500 kW_t; 11. per generatori di calore $>$ di 500 kW_t e \leq di 2000 kW_t, dichiarazione del produttore, del rendimento termico utile, con tipo di combustibile utilizzato; 12. per stufe e termocamini, certificazione di conformità alla normativa di prodotto; 13. nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia un'impresa operante nel settore forestale, idonea documentazione attestante l'attività di «silvicoltura e altre attività forestali» (codice Ateco 02.10.00) o «utilizzo di aree forestali» (codice Ateco 02.20.00); 14. documentazione attestante qualifica IAP, dove previsto; 15. se il SR è proprietario, affittuario o usufruttuario, di boschi o terreni agricoli, idonea documentazione attestante la proprietà, o il diritto reale di godimento; 16. se il SR è assegnatario di uso civico di legnatico, documentazione che attesti il diritto al beneficio di una proprietà collettiva o di un diritto pubblico consistente nell'assegnazione annua di biomassa; |

| | | | |
|-------------------------------|--|---|---|
| | | | <ol style="list-style-type: none"> 17. fatture di acquisto delle biomasse finalizzate all'alimentazione degli impianti incentivati, ad esclusione di quelle autoprodotte; 18. autodichiarazione, per i casi di autoproduzione della biomassa, indicante la quantità di biomassa autoprodotta impiegata come combustibile e la tipologia; 19. auto fatturazione della quantità di biomassa, per i casi di autoproduzione; 20. nei casi di impresa del settore artigianale o industriale iscritta alla CCIAA, nel caso di comprovata impossibilità all'autofatturazione, autodichiarazione della quantità autoprodotta e consumata e attestato di conformità del biocombustibile utilizzato. 21. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 22. APE e DE 23. in caso di sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL (ove previsto), attestazione dello stato di area non metanizzata da parte della Amministrazione competente. |
| <p>2.C Art. 4.2.c</p> | <p>Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. per installazioni di superfici lorda installata $\leq 50 \text{ m}^2$ non ricomprese nel Catalogo, certificazione del produttore che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative unitamente alla certificazione solar keymark (o approvazione tecnica rilasciata dall'ENEA, nel caso di collettori solari termici a concentrazione) in corso di validità; 2. per installazioni di superfici lorda installata $> 50 \text{ m}^2$, asseverazione di un tecnico abilitato più certificazione del produttore che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative unitamente alla certificazione solar keymark (o approvazione tecnica rilasciata dall'ENEA, nel caso di collettori solari termici a concentrazione) in corso di validità; 3. relazione tecnica di progetto per impianto con superficie solare lorda $\geq 50 \text{ m}^2$; 4. documentazione fotografica (PDF); 5. nel caso di intervento su serra o sua pertinenza, relazione tecnica di progetto, corredata degli schemi funzionali d'impianto, in cui sia riportata una descrizione dettagliata della struttura della serra; 6. nel caso di installazione su serra (o sua pertinenza) non censita al catasto edilizio urbano, ma in possesso del codice CUA, fascicolo aziendale associato | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche apparecchiature/componenti; 2. <i>test report</i> (anche estratto) per i collettori solari non a Catalogo, secondo la UNI EN 12975; 3. <i>test report</i> (anche estratto) per gli impianti solari termici prefabbricati non a Catalogo, secondo la UNI EN 12976; 4. dichiarazione di conformità dell'impianto; 5. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 6. relazione tecnica di progetto per impianto con superficie solare lorda $\geq 12 \text{ m}^2$ e $< 50 \text{ m}^2$; 7. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 8. eventuali contratti di locazione delle serre, nel caso di installazione sulle medesime non di proprietà del soggetto responsabile della richiesta di concessione degli incentivi, la cui durata deve essere relativa a tutto il periodo di incentivazione e ai cinque anni successivi; 9. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 10. APE e DE |

| | | | |
|----------------------|---|--|---|
| | | all'impresa agricola, da cui si evince l'esistenza della serra. | |
| 2.D Art. 4.2.d | Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore | <ol style="list-style-type: none"> 1. per installazione di generatori di $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$, non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; 2. per installazione di generatori di $P_n > 35 \text{ kW}_t$, asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; 3. documentazione fotografica (PDF). | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche apparecchiature per generatori non a Catalogo; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto d'impianto, come previsto da legislazione vigente; 5. schema funzionale d'impianto; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto 7. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; |
| 2.E Art. 4.2.e | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore. | <ol style="list-style-type: none"> 1. per installazione di generatori di $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$, non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; 2. per installazione di generatori di $P_n > 35 \text{ kW}_t$, asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; 3. relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie $\geq 100 \text{ kW}_t$; 4. documentazione fotografica (PDF). | <ol style="list-style-type: none"> 1. schede tecniche apparecchiature installate per gli interventi non a Catalogo; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore $\geq 35 \text{ kW}_t$ e $< 100 \text{ kW}_t$; 6. per impianti geotermici $< 35 \text{ kW}_t$, schema di posizionamento delle sonde; 7. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 8. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 9. APE e DE |

Tabella 4- Documentazione per le istanze a prenotazione

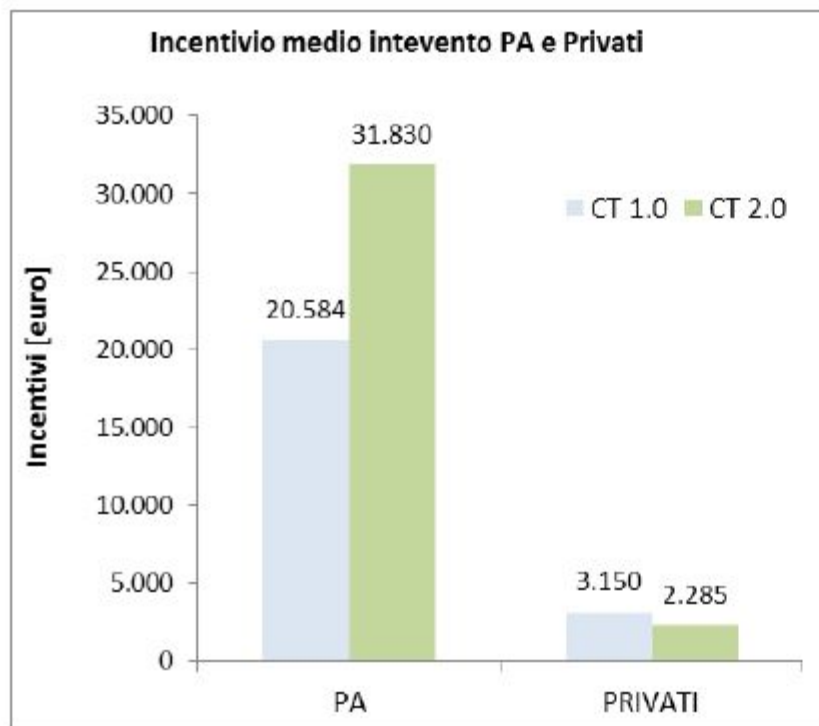
| DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI PER PRENOTAZIONE | | |
|---|--|--|
| Sigla Rif. DM | Modalità di accesso | DOCUMENTAZIONE da allegare (in formato elettronico PDF) |
| Art 6, comma 4, lettera a) | <p>Caso A:</p> <p>presenza di diagnosi energetica con atto amministrativo di impegno all'esecuzione di uno degli interventi indicati nella diagnosi energetica</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiesta di prenotazione¹ degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità. <i>nel caso la PA (=SR) intenda realizzare l'intervento avvalendosi di una ESCO, inviare il documento di cui al punto 2</i> 2. il contratto di rendimento energetico, siglato da entrambe le parti, dovrà riportare, a garanzia dell'erogazione degli acconti, una formale obbligazione solidale tra la parti (art. 6, comma 4, lettera b)DM 16.02.2016); 3. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto; 4. diagnosi energetica; 5. atto amministrativo di impegno all'esecuzione di uno degli interventi indicati nella diagnosi energetica. Nel caso si intenda avvalersi di una ESCO, allegare copia dello schema tipo del contratto. |
| | | <p><i><u>entro 180 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. documentazione attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda; 7. verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori; <p><i><u>entro 240 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <p><i>Per l'erogazione dell'acconto, in caso di sottoscrizione di un contratto EPC con una ESCO, se la PA (=SR) intende richiedere che l'incentivo, anche parzialmente, venga erogato direttamente alla ESCO, inviare il documento di cui al punto 9</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 9. obbligazione solidale tra le parti (vedi allegato 2) <p><i><u>entro 18 mesi (36 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 10. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Art 6, comma 4, lettera b)</p> | <p>Caso B:</p> <p>presenza di un contratto di rendimento energetico con la ESCO o della convenzione con CONSIP S.p.A. o con la Centrale di Acquisti Regionale per l'affidamento del servizio energia, o con altro soggetto aggregatore iscritto nell'elenco tenuto da ANAC. Ovvero con altro fornitore selezionato mediante specifica gara di appalto per la fornitura di servizi energia o altro servizio di fornitura integrato</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiesta di prenotazione⁸ degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità. 2. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto; 3. contratto di rendimento energetico corredata da idonea dichiarazione di rispondenza ai requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.lgs.102/14 / nell'ambito della convenzione CONSIP, con la centrale di acquistiregionale o altro, tra quelli indicati nella lettera b, comma 4, art. 6 <p style="text-align: center;"><u><i>entro 60 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</i></u></p> <ol style="list-style-type: none"> 4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <p style="text-align: center;"><u><i>entro 12 mesi (24 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</i></u></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <p style="text-align: center;"><u><i>Inoltre, se il SR è una ESCO</i></u></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. certificazione UNI CEI 11352 in corso di validità (art. 3, comma 4, DM 16.02.2016); |
|---|--|--|

| | | |
|---|---|---|
| <p>Art 6, comma 4, lettera c)</p> | <p>Caso C:</p> <p>presenza di atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiesta di prenotazione¹ degli incentivi, sottoscritta anche nelle sezioni dedicate alle condizioni generali contrattuali e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità. 2. delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto; 3. atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda; 4. verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori; |
| | | <p style="text-align: center;"><i><u>Inoltre, se il SR è una ESCO</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. il contratto di rendimento energetico stipulato con la PA <p style="text-align: center;"><i><u>entro 60 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <p style="text-align: center;"><i><u>entro 12 mesi (24 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. <p style="text-align: center;"><i><u>Inoltre, se il SR è una ESCO</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. autocertificazione UNI CEI 11352 in corso di validità (art. 3, comma 4, DM 16.02.2016); |

I risultati del Conto Termico – anno 2013-2016

CT 1.0 E CT 2.0: ANDAMENTI A CONFRONTO



Il valore medio degli interventi del CT 2.0 mostra un **incremento del 15%** rispetto a quello registrato per il CT1.0.

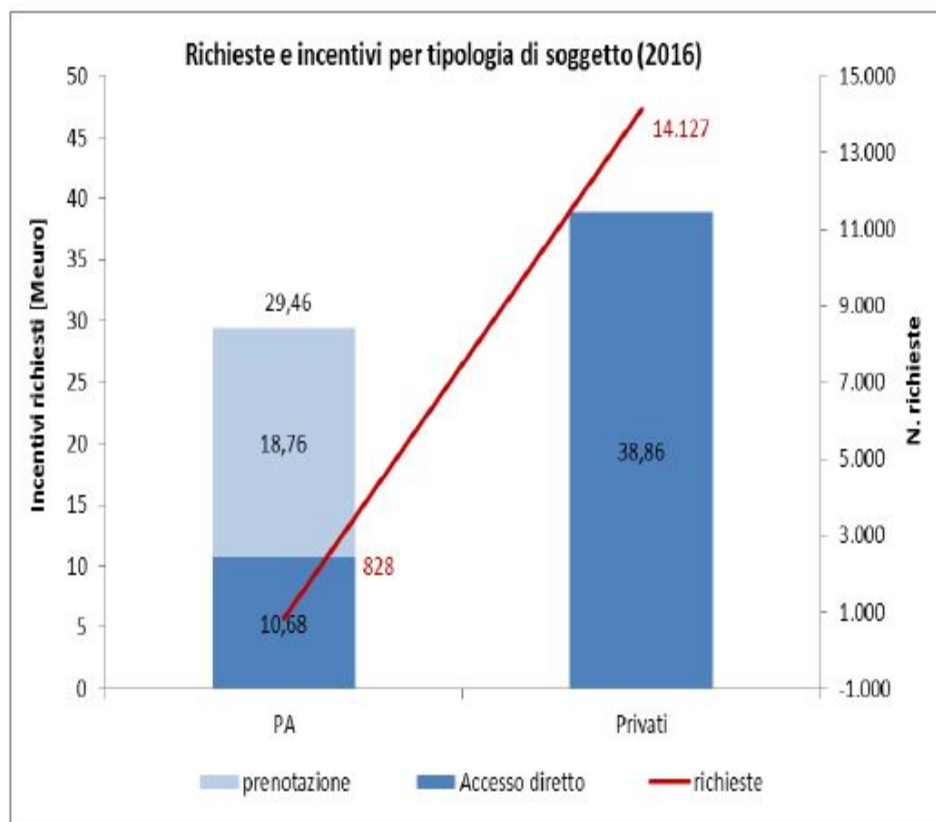
Ciò per effetto di una **adesione più significativa della PA** dovuta alla maggiore fruibilità del meccanismo della prenotazione ora accessibile sin dalla fase di diagnosi energetica dell'edificio.

Grazie al CT 2.0 la PA può realizzare anche interventi di riqualificazione energetica di maggiore rilevanza.

La maggiore diffusione tra i **privati** della conoscenza del CT 2.0 stimola il **ricorso all'incentivo anche per interventi economicamente meno impegnativi.**

I risultati del Conto Termico – anno 2016

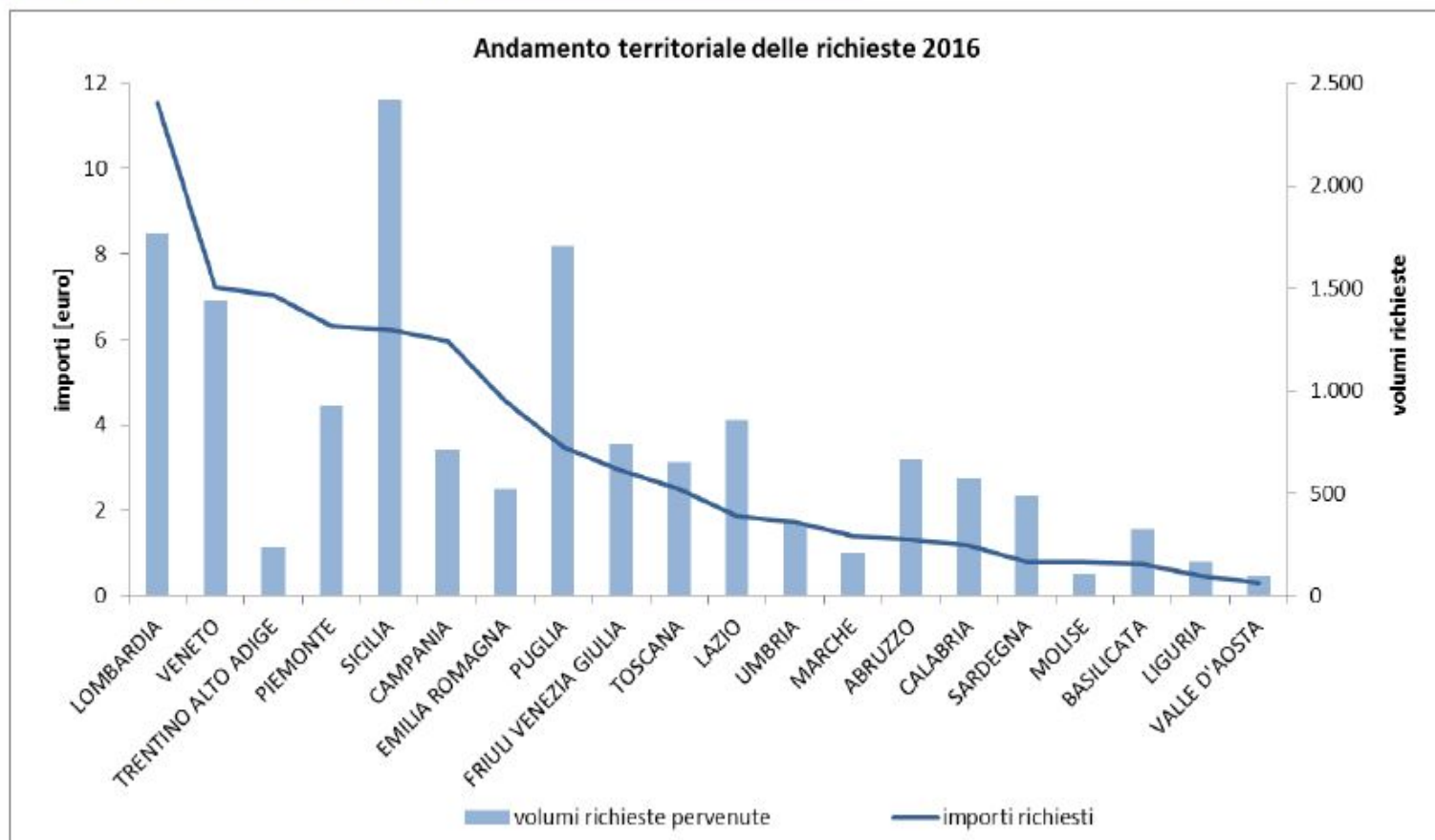
ANDAMENTO PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO



Gli incentivi richiesti dalla PA nel solo 2016 sono stati pari a **30 mln di euro** e rappresentano il **43% del totale degli incentivi richiesti** nell'anno. Un'incidenza significativa è quella delle domande a prenotazione, in particolare degli nZEB (nearly Zero Energy Building) per i quali sono state presentate **21** richieste per **9,7 mln euro**

I risultati del Conto Termico – anno 2016

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE



In termini di **distribuzione territoriale delle domande di incentivazione**, si nota un comportamento eterogeneo delle amministrazioni: per Sicilia, Puglia e Lazio, ad esempio, si è osservata una maggiore numerosità degli interventi con preferenza per quelli di piccole dimensioni mentre per Trentino Alto Adige e Campania la propensione è per investimenti più significativi.